



**CONSIGLIO SUPERIORE DELLA MAGISTRATURA
SCUOLA SUPERIORE DELLA MAGISTRATURA
UFFICIO TERRITORIALE DELLA FORMAZIONE
DEL DISTRETTO DI MILANO**
con competenze in diritto europeo
Francesca Fieconi e Giulia Turri

Mercoledì 19 febbraio 2014

Aula Magna “Emilio Alessandrini e Guido Galli” del Palazzo di Giustizia di Milano

**CORSO DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO IN
DIRITTO COMPARATO E DIRITTO EUROPEO**

- V SESSIONE PENALE DI FEBBRAIO -

Violenza e crimini sulle donne, strumenti di protezione e sanzioni.

Ore 14:00: Registrazione dei partecipanti

14:30 - **Introducono e Coordinano:** *Giulia Turri* - Responsabile Formazione Magistrati in Diritto Europeo per il Distretto della Corte d'Appello di Milano; *Alessandra Donati* – Docente di Diritto Comparato, Università degli Studi di Milano Bicocca

15:00 - 15:45 - **La legge spagnola sulla violenza di genere a 10 anni dalla sua entrata in vigore** – *Carmen Juanatey Dorado* - Cattedratica de Derecho Penal Universidad de Alicante (España) e già Magistrada en la Audiencia Provincial de Alicante (intervento in spagnolo con traduzione simultanea)

15:45 - 16:30 - **La legislazione italiana in tema di violenza di genere alla luce delle ultime modifiche normative** - *Dott.ssa Annamaria Gatto* - Presidente della V sezione penale del Tribunale di Milano.

16:30 – 17:15 – **Il sistema inglese delle Multi-agency risk assessment conferences (MARACs)** - *Claudia Pecorella* - Straordinario di Diritto Penale, Università degli Studi di Milano-Bicocca

17:15 – 18:00 – **L'assistenza alle donne vittime di violenza** – *Francesca Garisto* – Avvocato e Vice-presidente della Casa delle Donne Maltrattate di Milano

18:00 – 18:30 - **dibattito**

Presentazione dell'incontro

Nel 2013 l'Italia ha ratificato la Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta alla violenza contro le donne e la violenza domestica (Convenzione di Istanbul); con il decreto legge 14 agosto 2013 n. 93 (convertito con modifiche nella legge 15 ottobre 2013 n°119), noto anche come "legge sul femminicidio", sono state introdotte alcune modifiche nel codice penale, in quello di procedura penale e nel testo unico in materia di immigrazione, di diversa rilevanza e efficacia.

Una risposta appagante nei confronti della violenza sulle donne non può tuttavia basarsi su misure settoriali, concentrate sul momento della repressione: come la Convenzione di Istanbul indica, altre linee di intervento sembrano maggiormente in grado di garantire la sicurezza delle vittime, di favorire l'emersione del fenomeno e di evitarne la reiterazione.

L'incontro di studio è volto a illustrare le differenti strategie di contrasto al fenomeno della violenza di genere, attraverso la comparazione della situazione italiana, alla luce delle novità legislative più recenti, con le esperienze spagnola e inglese che riflettono, per ragioni diverse, i modelli più avanzati di intervento nell'ambito Europeo.

Destinatari del corso

Magistrati ordinari e magistrati in tirocinio ordinario, giudici onorari e giudici di pace.

L'incontro è aperto altresì alla partecipazione degli avvocati (fino al numero massimo di 150), nonché agli studenti delle scuole di specializzazione forense (in numero massimo di 30).

Il corso è condiviso dalla Formazione di Brescia (Dott. Mauro Mocchi) e sono riservati 50 posti per i magistrati e avvocati del distretto di Brescia.

Per ragioni organizzative i magistrati che intendono partecipare all'incontro sono pregati di iscriversi online attraverso il sito www.corteappello.milano.it, nell'home page in basso a destra alla voce Formazione Decentrata Magistrati Incontri di studio "Iscrizioni e Materiali". Ai partecipanti verrà rilasciato un attestato di frequenza.

L'incontro rientra tra le iniziative che permettono il conferimento dei c.d. crediti formativi da parte del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati ai sensi del Regolamento del Consiglio Nazionale Forense concernente la Formazione Professionale Continua.

Sono a tale fine riservati al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Milano 150 posti. Le iscrizioni dovranno avvenire attraverso il sistema RICONOSCO.